

**MOZIONE PER UNA ADEGUATA E FUNZIONALE PIANIFICAZIONE STRATEGICA  
DEL NUOVO OSPEDALE DISTRETTUALE E PROVINCIALE DI SIRACUSA  
NELL'AREA DELLO SVINCOLO SIRACUSA SUD DELLA RETE AUTOSTRADALE**

**Il Consiglio Comunale di Canicattini Bagni, nel ribadire** il ruolo distrettuale e provinciale dell'ospedale di Siracusa, 1° livello Spoke (bacino d'utenza da 150.000 a 300.000 abitanti), come previsto dal Decreto Balduzzi, finanziato per circa 110 milioni di euro (95% a carico dello Stato, 5% a carico della Regione e per i restanti 30 milioni da ricavi a seguito dell'alienazione dei beni immobili dell'Asp), e **nel sottolineare** il diritto dei cittadini canicattinesi, del territorio del Distretto SS 48 e provinciale, di avere garanzia di efficienza, funzionalità e facile raggiungibilità della struttura ospedaliera, senza essere penalizzati dalle distanze e, ancor più, dalle criticità viarie che una sua allocazione in un'area del centro abitato, ad alta congestione urbana, qual è la Pizzuta, lontana dalle direttrici di immediata fruizione e accessibilità, soprattutto in caso di eventi eccezionali, **con la presente Mozione riafferma** la necessità di un urgente confronto tra i soggetti e gli Enti, ad iniziare dall'Asp, dal Comune di Siracusa e dalla Regione, con le realtà municipali del Distretto e della provincia, al fine di individuare una più funzionale e strategia area che garantisca il diritto di tutti i cittadini, e non solo dei residenti a Siracusa, di accedere ai servizi sanitari, guardando, altresì, al futuro miglioramento ed arricchimento degli standard qualitativi dell'ospedale nel territorio, non escluso un suo passaggio da Spoke ad Hub, nella considerazione, tra l'altro, di operare in un territorio al alto rischio sismico e con la presenza di uno dei poli petrolchimici più grandi a livello europeo.

Fatta questa premessa, non si può non far rilevare come al contrario della Pizzuta, area FS2 individuata già nel 1993, quando i temi della viabilità e della fruizione non erano quelli odierni (tra l'altro, con la difficoltà della realizzazione di due gallerie poste a nord e a sud dell'accesso), ed oggi confermata dal Consiglio Comunale di Siracusa, **le aree circostanti allo svincolo Siracusa Sud della rete autostradale, presentano una immediata fruizione** per un più ampio raggio di utenti, oltre ad essere direttamente raggiungibile da Siracusa, da più direzioni, offrono la possibilità di avere un'area sufficiente ad ospitare un ospedale moderno e strutturato, secondo i criteri di una moderna sanità, con tutti i servizi connessi, non ultimo i parcheggi, che la Pizzuta non presenta, essendo l'area a disposizione di appena 130 mila mq rispetto ai 200 mila necessari, e la possibilità della realizzazione di quella rete ospedaliera (Siracusa, Avola-Noto, Augusta, Lentini) che certamente renderebbe più funzionale ed efficiente, in termini di servizi, l'offerta per il territorio della provincia di Siracusa.

Un'area, dunque, facilmente raggiungibile, senza problemi di congestione viaria e del traffico:

- dalla S.S. 124, che collega la zona Ovest della provincia, Floridia e Solarino;
- dal raccordo della S.P. 14 Maremonti che collega direttamente tutti i Comuni dell'area montana (Canicattini Bagni, Palazzolo Acreide, Buscemi, Buccheri, Ferla, Cassaro);
- dal tratto autostradale Siracusa-Gela, che collega la zona Sud (Avola, Noto, Rosolini, Pachino, Portopalo), la frazione di Cassibile, e quindi l'ospedale Avola-Noto;
- così come la zona Nord (Lentini, Carlentini, Francofonte) con l'innesto sulla S. S. 194, e anche in questo caso collegandosi all'ospedale di Lentini;
- ed infine, sempre tramite la rete autostradale e la S. S. 114, con Augusta, e il relativo ospedale, ed i Comuni di Sortino, Melilli, Priolo Gargallo e la frazione di Belvedere.

Pertanto, appare evidente, strategicamente, il risultato eccellente che questa scelta comporterebbe, alla luce del collegamento, su un'unica via, di tutti gli ospedali della provincia, facilmente raggiungibili in modo agevole e in tempi più che ragionevoli, nell'arco dei 20' e, tutt'al più, dei 30', da un punto all'altro della provincia.

Nello stesso tempo, non si può non far rilevare, in termini di fattibilità, che l'area FS2 della Pizzuta, per la sua particolare conformazione, ha dato luogo ad un progetto di non facile adattamento, imponendo scelte poco razionali e dispendiose, oltre che economicamente, anche di impatto territoriale.

Al contrario, la scelta di un'area a ridosso dello svincolo Siracusa Sud, permette di pensare ad un progetto più organico, su un unico livello, che risponda a tutti i criteri e indicazioni di una sanità che guarda al futuro, in termini di standard qualitativi dei servizi, alla razionalità degli spazi, e all'efficienza dei servizi, con la possibilità di un elisoccorso che alla Pizzuta sarebbe impensabile e, cosa non trascurabile, con un notevole risparmio di intervento e mantenimento, ivi compreso il **costo degli espropri** che alla Pizzuta, inserita in un forte contesto urbano, è già stato ribadito sono di **130 euro a mq** (sentenze CGA), per cui occorrerebbero circa 15 milioni di euro, contro i **30 euro a mq** dell'area in prossimità dello svincolo.

**Il Consiglio Comunale di Canicattini Bagni**, dopo ampia analisi e dibattito, per quanto riguarda la scelta della **Pizzuta**, individua i seguenti **punti deboli**:

- elevato costo delle aree da espropriare;
- congestione delle vie di accesso con grosse difficoltà per chi arriva dal territorio provinciale;
- notevole urbanizzazione delle aree adiacenti con grossi insediamenti residenziali, commerciali e direzionali contigui all'area in esame, tali da compromettere scelte per servizi efficienti, quali l'elisoccorso;
- area di intervento molto frastagliata e discontinua, tale da condizionare negativamente le scelte progettuali;

- nessuna possibilità di sviluppi futuri delle aree circostanti per eventuali integrazioni dovute a innovazioni e/o a collaborazioni interdisciplinari in quanto tutte aree sottoposte ad interventi di lottizzazione residenziale private;
- poca disponibilità di spazi fluidi per l'offerta di parcheggi e aree di servizio razionali, oltre ad una minima parte da destinare a verde.

Mentre, al contrario, evidenzia i **punti di forza** dell'area a ridosso dello **svincolo Siracusa Sud**:

- notevole risparmio per l'acquisizione delle aree di intervento;
- fruibilità e accessibilità immediata per l'intero territorio provinciale;
- pianificazione razionale dei servizi offerti con maggiore qualità, immediatezza e confort;
- accorpamento sistematico delle strutture con notevole risparmio per la realizzazione e mantenimento;
- integrazione con gli altri presidi ospedalieri della provincia a formare una vera e propria Rete dei Servizi Sanitari;
- elasticità progettuale per eventuali integrazioni dovute a innovazioni di tipo sanitario e/o di collaborazione interdisciplinare;
- completamento dei servizi di velocizzazione del Primo Soccorso con la possibilità concreta di inserire una elisuperficie tale da caratterizzare il soccorso su basi interprovinciali.

In conclusione, il **Consiglio Comunale di Canicattini Bagni, con la presente Mozione**, ritiene superati vecchi progetti e altrettanto individuazioni di aree, come nel caso della FS2 Pizzuta, che non tengono conto della profonda evoluzione delle funzioni di un moderno ospedale, dei nuovi e rapidi cambiamenti tecnologici ed organizzativi, dell'assetto demografico e socio culturale del territorio, oltre all'innovazione dei processi di cura, ed **auspica** un nuovo progetto su aree libere da pregiudizi territoriali (forma, vincoli stradali, urbanizzazione delle aree limitrofe, forte presenza abitativa, criticità nella raggiungibilità), che abbia quale obiettivo la facile raggiungibilità e fruizione della struttura ospedaliera, riducendo notevolmente i tempi, l'ottimizzazione dei percorsi di cura e degli standard di qualità.

Un nuovo ospedale che sia punto di riferimento per i casi acuti e quelli complessi con percorsi diagnostici terapeutici efficaci, tempestivi e sicuri.

La centralizzazione di tutti i servizi (ristorazione, farmacia provinciale, preparazione farmaci oncologici, ecc.), tra le altre cose, vista la posizione strategica di una allocazione della nuova struttura ospedaliera nei pressi dello svincolo Siracusa Sud, porterebbe il nuovo ospedale a razionalizzare i costi e decentramenti costosi e poco affidabili, oltre che a migliorare notevolmente i servizi offerti.